

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE****N. 64****CODICE ENTE N. 11299****01/04/2015**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A STARE IN GIUDIZIO ED A RAPPRESENTARE L'ENTE NEI PROCEDIMENTI CONTENZIOSI TRIBUTARI PROPOSTI DALLA SIGNORA C. L. AVVERSO GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO T.A.R.S.U. NN. 1/2014 E 2/2014 PER GLI ANNI 2009 E 2010 EMESSI DAL COMUNE DI TRAVACÀ' SICCOMARIO

L'anno **2015** il giorno **1** del mese di **Aprile** alle ore **13.40** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	NO
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	NO
Presenti n. 3		Assenti n. 2

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Clensi Domizia**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A STARE IN GIUDIZIO ED A RAPPRESENTARE L'ENTE NEI PROCEDIMENTI CONTENZIOSI TRIBUTARI PROPOSTI DALLA SIGNORA C. L. AVVERSO GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO T.A.R.S.U. NN. 1/2014 E 2/2014 PER GLI ANNI 2009 E 2010 EMESSI DAL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 11, comma 3 D.Lgs. 546/1992, come modificato dall'art. 3-bis D.L. 31 marzo 2005 n. 44, convertito in L. 31 maggio 2005 n. 88, in vigore dal 1° giugno 2005, relativo alla capacità di stare in giudizio dell'Ente locale;

CONSIDERATO che tale norma dispone che *«l'ente locale nei cui confronti è proposto il ricorso può stare in giudizio anche mediante il dirigente dell'ufficio tributi, ovvero, per gli enti locali privi di figura dirigenziale, mediante il titolare della posizione organizzativa in cui è collocato detto ufficio»*;

VISTO altresì l'art. 48 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali) in merito alle competenze della Giunta Comunale;

VISTE le sentenze del 30 maggio 2000 n. 7190, del 9 febbraio 2000 n. 1442 e del 10 ottobre 1992 n. 11064, con le quali la Corte di Cassazione ha ripetutamente sostenuto che la competenza a decidere l'instaurazione di un giudizio da parte di un ente locale o la resistenza in giudizio dello stesso spetta alla Giunta comunale;

RITENUTO che, pur a fronte delle modifiche apportate all'art. 11, comma 3 D.Lgs. 546/1992 dall'art. 3-bis D.L. 31 marzo 2005 n. 44, convertito in L. 31 maggio 2005 n. 88, tale deliberazione della Giunta Comunale rimanga comunque necessaria per legittimare la costituzione in giudizio del Comune, ovvero l'instaurazione di un diverso giudizio da parte dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere a costituirsi nei predetti contenziosi, affidando la rappresentanza del Comune ad un legale esterno, a fronte della materia oggetto di contenzioso che richiede specifiche competenze;

VISTI i ricorsi presentati dalla Sig.ra C. L., residente in Travacò Siccomario (PV), nei quali la ricorrente ha chiesto che venga accertata l'illegitimità degli avvisi di accertamento T.A.R.S.U. nn. 1/2014 e 2/2014, relativi agli anni 2009 e 2010 emessi dal Comune di Travacò Siccomario;

CONSIDERATO che tali ricorsi risultano del tutto analoghi a quelli già proposti nei confronti del Comune a seguito della notifica degli avvisi di accertamento T.A.R.S.U. relativi agli anni 2007 e 2008, a fronte dei quali – a seguito della costituzione in giudizio del Comune – la Commissione Tributaria Provinciale di Pavia, con sentenze nn. 163/02/14 e 164/02/14, emesse in data 27 febbraio 2014 e depositate in data 3 marzo 2014, annullava gli atti impugnati compensando le spese tra le parti;

CONSIDERATO che, nei confronti di tali decisioni, il Comune ha provveduto a proporre ricorsi in appello ancora pendenti avanti alla C.T.R. di Milano;

CONSIDERATO che, per salvaguardare la pretesa avanzata dal Comune in sede di ricorsi in appello appare necessario costituirsi anche nei contenziosi instaurati dalla contribuente con riferimento agli

avvisi di accertamento notificati per gli anni 2009 e 2010, per non incorrere nei relativi termini di decadenza;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere a costituirsi nei predetti contenziosi, affidando la rappresentanza del Comune ad un legale esterno, a fronte della materia oggetto di contenzioso che richiede specifiche competenze;

VISTO il preventivo di spesa trasmesso a tal fine dallo Studio Legale Fogagnolo di Ivrea, specializzato in materia tributaria, che ha già assistito il Comune nei contenziosi relativi ai precedenti anni di imposta, prot. 1607 del 12/03/2015 per il quale è stata richiesta una rettifica del costo in considerazione del fatto che l'istruttoria era già stata compiuta per i ricorsi precedenti, del tutto analoghi;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 18/03/2015, avente ad oggetto "PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI ANNO 2015" PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE" nella quale è prevista una spesa di € 3.000,00 per assistenza legale tributaria;

VISTO il nuovo preventivo del 20/03/2015, prot. n. 1824, e ritenuto congruo per le esigenze dell'Ente;

DATO ATTO:

- che il Bilancio 2015 è stato approvato dalla G.C. con delibera n. 57 del 20/03/2015;
- che lo stanziamento assestato del 2014 ammonta a € 5.000,00;
- che lo stanziamento risultante dall'esercizio provvisorio attualmente vigente ammonta quindi a € 5.000,00;
- che trattasi di spesa non frazionabile;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal:

- responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI AUTORIZZARE le costituzioni in giudizio del Comune, in tutti i gradi, sia come parte resistente sia come parte attrice in appello o interveniente, fino all'eventuale ricorso per Cassazione, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 546/1992, nei contenziosi tributari proposti dalla Signora C. L., residente in Travacò Siccomario (PV), nei confronti degli avvisi di accertamento T.A.R.S.U. nn. 1/2014 e 2/2014, relativi agli anni 2009 e 2010 emessi dal Comune di Travacò Siccomario, in quanto tali avvisi di accertamento appaiono legittimi e giuridicamente fondati;

DI DARE ATTO che l'Ente sarà rappresentato in giudizio, giuste deleghe da conferire da parte del Sindaco, dall'Avv. Maurizio Fogagnolo del Foro di Ivrea, accordando allo stesso ogni facoltà prevista dalla legge, inclusa quella di conciliare, rinunciare alla lite e farsi sostituire ed eleggendo domicilio, a tal fine, presso il di lui studio, in Ivrea (TO), Via Richelmy n. 24;

DI RIMANDARE al Funzionario Responsabile l'adozione del relativo provvedimento di spesa, sulla base del preventivo acquisito agli atti, imputando l'importo di € 1.976,00 IVA compresa al cap. 13313 del B.P. 2015;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.



Visti

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 71**

Ufficio Proponente: **Ragioneria Economato e Personale**

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A STARE IN GIUDIZIO ED A RAPPRESENTARE L'ENTE NEI PROCEDIMENTI CONTENZIOSI TRIBUTARI PROPOSTI DALLA SIGNORA C. L. AVVERSO GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO T.A.R.S.U. NN. 1/2014 E 2/2014 PER GLI ANNI 2009 E 2010 EMESSI DAL COMUNE DI TRAVACÒ SICCOMARIO**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria Economato e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **20/03/2015**



Il Responsabile di Settore
Clensi Domizia

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **20/03/2015**



Responsabile del Servizio Finanziario
Clensi Domizia

DELIBERA G.C. N. 64 DEL 01/04/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 13-4-2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì 13-4-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data _____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE